SCHEMA PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI

BANDO 2014

(legge regionale n.3/2010)

A) SOGGETTO RICHIEDENTE

Indicare per esteso il soggetto richiedente	Comune di Bertinoro

Unione di comuni	Ente locale	Ente locale con meno di 5.000 abitanti	Circoscrizione	Altri soggetti pubblici	Altri soggetti privati
☐	X	☐	☐	☐	☐

B) ENTE RESPONSABILE DELLA DECISIONE

Indicare l'Ente responsabile della decisione	Comune di Bertinoro
Indicare gli Enti o gli altri soggetti aderenti	

C) RESPONSABILE DEL PROGETTO *art. 12, comma 2, lett. a)*

Indicare il nominativo della persona fisica responsabile e referente del progetto per conto del soggetto richiedente

Nome	Tecla
Cognome	Mambelli
Indirizzo	Piazza della Libertà, 1 Bertinoro (FC)
tel. Fisso	0543 469206
Cellulare	334 6682984
Mail	mambelli.t@comune.bertinoro.fc.it

D) TITOLO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Fonti di IspirAzione: progettazione partecipata a Fratta Terme

E) OGGETTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO *art. 11, comma 2*

(Descrivere con precisione l'oggetto del processo e il procedimento ad esso collegato. Deve essere anche indicato in quale fase decisionale si colloca il processo partecipativo e quali altri enti potrebbero essere coinvolti dall'eventuale avvio del processo).

OGGETTO

L'esperienza di partecipazione interessa la frazione di Fratta Terme, che costituisce un prezioso centro turistico - termale a ridosso della prima collina bertinorese, la cui fama è dovuta alle note proprietà curative delle sorgenti termali.

L'oggetto del progetto proposto è la definizione di strategie e azioni per riorganizzare in maniera più sicura e funzionale il sistema della sosta e della circolazione mediante:

1) progettazione di Piazza Colitto;
2) riqualificazione dei viali principali (via Trò Meldola, via Meldola, via G. Deledda) e valorizzazione delle attività ivi insediate.

La riorganizzazione delle circolazione e della sosta potrà contribuire ad aumentare la sicurezza delle utenze deboli (bambini e anziani), a qualificare e valorizzare le attività presenti lungo le vie principali attraverso una riorganizzazione degli spazi pubblici di fruizione, culminando nella riprogettazione di Piazza Colitto, fulcro del paese.

Il progetto tocca trasversalmente vari temi di tipo infrastrutturale (mobilità sostenibile, accessibilità), economico (valorizzazione del commercio, dell'artigianato, del turismo e della cultura locale) e di tipo sociale (decoro urbano e qualità dell'ambiente urbano). Non solo, condividere il processo decisionale che porta ad una scelta urbanistica è forse più importante che condividere il contenuto della scelta stessa. Il processo partecipativo – il percorso democratico e trasparente – rappresenta un momento importante che permette di sperimentare un modello di cittadinanza attiva, offrendo ai cittadini l'opportunità di influire sulle scelte per il bene comune.

PROCEDIMENTO

Il percorso partecipativo "FONTI Di ISPIRAZIONE" si affianca al più ampio procedimento di riqualificazione (turistica – termale) della frazione intrapreso dall'Amministrazione comunale in virtù dei bisogni espressi dai residenti, mediante istanze presentate dal Consiglio di Zona. Lo stesso Regolamento Urbanistica Edilizio (RUE) dettando le norme per l'armonizzazione delle costruzioni con il contesto prescrive per il centro abitato, che presenta diversi edifici costruiti negli anni '30 che contribuiscono a rafforzare l'idea delle città termali sorge in quegli anni, la valorizzazione mediante interventi edilizi di tipo conservativo e di ripristino tipologico.

Negli ultimi anni inoltre si fanno sempre più forti i bisogni dei cittadini di Fratta che chiedono:

- di migliorare la viabilità con l'individuazione di percorsi alternativi per i mezzi pesanti lungo la via Loreta e la via Meldola verificando la sicurezza e la fruibilità dei percorsi pedonali per i cittadini, per gli utenti delle Terme e per le utenze deboli (bambini e anziani) data la presenza della scuola elementare all'inizio del paese;
- di favorire la creazione su Fratta Terme di un distretto del benessere che metta in valore l'identità della frazione secondo canoni di qualità della vita per trattamenti e percorsi di benessere rivolti alla persona in tutte le sue eccezioni e nel pieno rispetto dell'equilibrio tra uomo e natura (promozione del commercio di prodotti naturali alimentari e cosmetici, mercati a tema, ecc.);
- di realizzare la nuova Piazza Colitto, attualmente adibita a parcheggio;

Relativamente alla valorizzazione generale dei corsi principali della frazione il Comune è anche particolarmente interessato al tema della pedonalità in precisi periodi dell'anno che si ritiene inscindibile per la rinascita economica di un centro turistico termale, ma anche per l'aumento della qualità della vita.

L'Amministrazione si è impegnata a stanziare a Bilancio le somme per realizzare l'intervento di Piazza Colitto, il processo di partecipazione sarebbe quindi un ottimo punto di partenza per raccogliere le idee e gli spunti dei cittadini al fine di indirizzare la progettazione di livello.

ENTI DA COINVOLGERE

Saranno coinvolti nel percorso partecipativo le principali associazioni economiche, culturali e sociali, il personale dell'Uffifico Turistico di Bertinoro, la Scuola Elementare "Gino Mattarelli", nonché tutti i residenti e turisti interessati a esprimere la propria voce e seguire l'iter di formazione del progetto condiviso.

Associazioni di categoria:
CNA
Confartigianato

Associazioni culturali:
Pro Loco
Club del Porco
Associazione "Il Mulino"

Enti/istituzioni:
Scuola Elementare "Gino Mattarelli"
Ufficio Turistico

Altri soggetti:
Liberi cittadini

Indicare con una X a quale dei seguenti contenuti prioritari si riferisce l'oggetto del processo partecipativo (una sola risposta ammessa). Sono valutate ai fini del punteggio di cui al punto 9, lett.d) del Bando soltanto le tipologie di progetti indicate al punto 2.3 del Bando medesimo	
Oggetto: **Politiche di sostenibilità ambientale** **X**	*Oggetto:* **Politiche per le pari opportunità di genere e il contrasto di ogni forma di discriminazione**

F) AMBITO DI INTERVENTO

Indicare con una X a quale dei seguenti ambiti tematici si riferisce l'oggetto del processo partecipativo (una sola risposta ammessa)					
Ambiente □	**Assetto istituzionale** □	**Politiche per lo sviluppo del territorio** □ **X**	**Politiche per il welfare e la coesione sociale** □	**Società dell'informazione, e-goverment ed e-democracy** □	**Politiche per lo sviluppo economico** □

G1) SINTESI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

(Fare una breve sintesi del progetto – max 900 caratteri)

Con il progetto **"FONTI D'ISPIRAZIONE", l'Amministrazione Comunale** vuole sviluppare un processo partecipativo per la valorizzazione del centro di Fratta Terme, storica località termale sita nel Comune di Bertinoro. Obiettivo generale è contribuire al miglioramento della qualità della vita dei suoi abitanti, promuovendo politiche di sostenibilità per lo sviluppo del territorio e nuove forme di attivazione della cittadinanza, attraverso un percorso pubblico incentrato sulla discussione e l'inclusione di alcuni temi chiave, quali: identità locale, mobilità sostenibile, attenzione alle utenze più deboli, nuove funzioni e centralità. Nello specifico, oggetto del processo è arrivare all'elaborazione di un masterplan/manifesto condiviso da utilizzare come documento-guida per l'elaborazione del progetto di valorizzazione del centro turistico di Fratta.

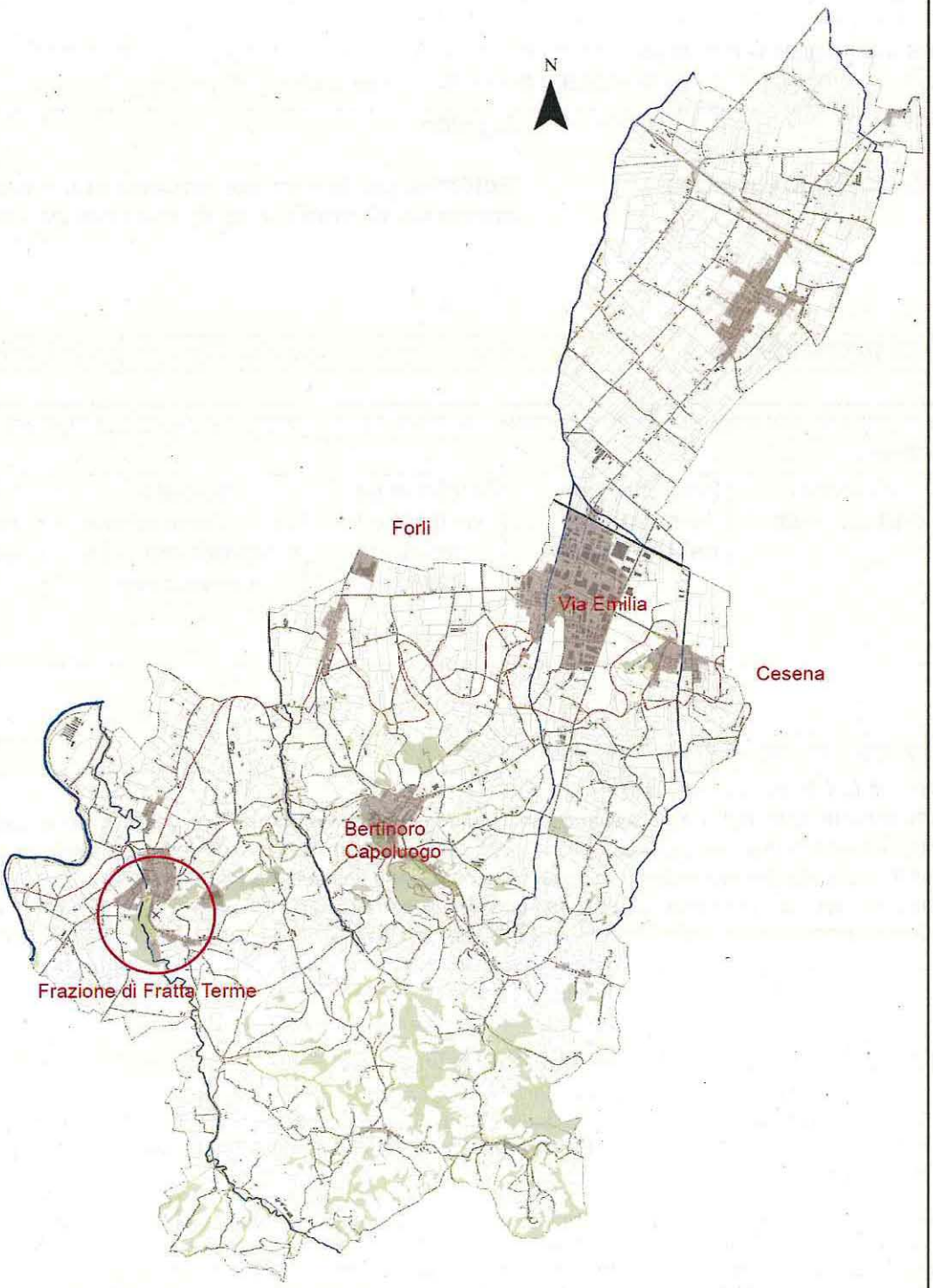
G2) CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

(Descrivere il contesto entro il quale si va a sviluppare il processo)

La frazione di Fratta Terme, interessata dal percorso partecipativo, costituisce non solo un prezioso centro turistico per il Comune di Bertinoro, ma si presenta come una importante località termale di rilevo nazionale, la cui fama è dovuta alle note proprietà curative delle sue sette tipologie di sorgenti.

La frazione è posta alle pendici della zona collinare di Bertinoro, nel quadrante sud occidentale del territorio comunale, costituisce la seconda frazione per estensione ed abitati insediati (2063 al 2014, sugli 11.000 circa residenti nell'intero Comune), costituendo una piccola realtà in termini di estensione territoriale e demografia, ma con un grande potenziale turistico. L'importanza strategica della frazione è emersa anche dall'analisi della dinamica socio-economica operata dal Piano Strutturale Comunale (2006), da cui si evince una realtà economica piuttosto forte trainata principalmente dalla componente turistica, attorno a cui gravitano varie attività commerciali.

Il Comune di Bertinoro ha messo in atto nel 2002 un programma di rilancio del centro termale con un grosso investimento economico che ha portato alla messa a norma di tutti gli impianti esistenti, la ristrutturazione completa del padiglione "G.Mercuriali" finalizzata all'ampliamento della capacità ricettiva, la ristrutturazione completa del padiglione "Colitto" ed un intervento di riqualificazione del parco delle terme compresi gli immobili all'interno di esso. Sono poi stati riqualificati parte dei percorsi ciclopedonali nel corso principale del paese.



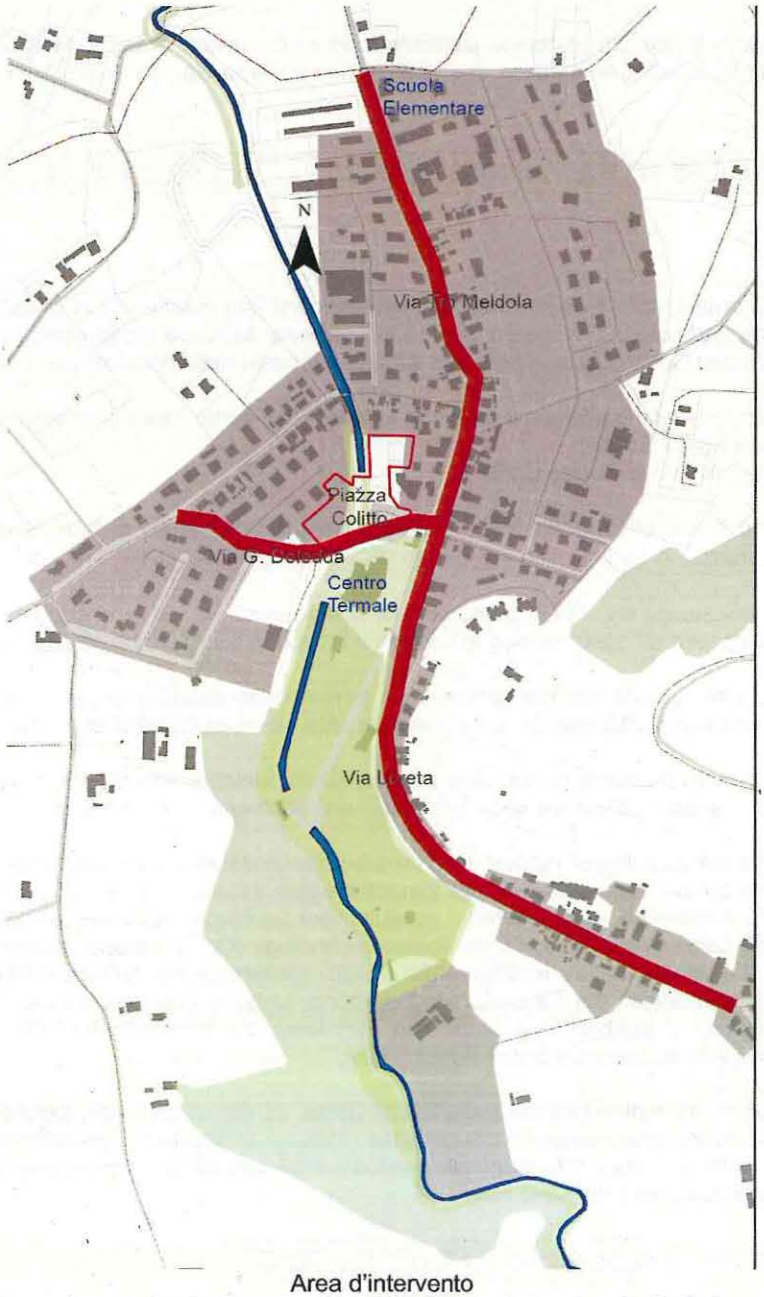
Contesto territoriale

Dal 2008, anno in cui sono terminati i lavori di ristrutturazione del complesso termale, la località di Fratta Terme ha acquisito un ruolo centrale all'interno degli itinerari turistici della Romagna, con effetti benefici per lo sviluppo economico e sociale di tutto il Comune di Bertinoro. Con l'emergere dell'importanza del centro termale, l'Amministrazione ha iniziato a rilevare alcune criticità:

- l'assenza di una centralità;
- la perdita dei caratteri identitari della località termale così come concepita negli anni '30;
- unico asse viario principale (via Loreta-via Meldola) su cui si concentra tutta la viabilità ma su cui al contempo confluiscono le principali attività commerciali e servizi (chiesa, scuole elementari), nonché il complesso formato dallo stabilimento delle Terme e dal parco secolare;
- carenza di spazi ad alta pedonalità, specie in corrispondenza dei periodi ad alto afflusso turistico.

Tali criticità hanno fatto emergere, specie negli ultimi anni, alcuni importanti bisogni da parte dei cittadini di Fratta che hanno iniziato ad avanzare alcune richieste all'Amministrazione, in particolare:

- miglioramento della viabilità con individuazione di percorsi alternativi per i mezzi pesanti
- implementazione della sicurezza e della fruibilità dei percorsi pedonali per i cittadini, per gli utenti delle Terme e per le utenze deboli, con particolare riferimento a bambini e anziani;
- valorizzazione della frazione di Fratta Terme come distretto del benessere, attraverso la promozione dei suoi caratteri identitari, dei suoi valori naturalistico-paesaggistici e dei suoi prodotti territoriali (promozione del commercio di prodotti naturali alimentari e cosmetici, mercati a tema, ecc.);
- riqualificazione di Piazza Colitto, attualmente adibita a parcheggio;



Area d'intervento
(P.zza Colitto, corsi principali: via Trò Meldola, via Loreta, via G. Deledda)

In questi mesi il Comune di Bertinoro ha perciò ritenuto necessario portare avanti un'approfondita analisi del contesto fisico-sociale della località di Fratta Terme, arrivando quindi alla decisione di definire nuove strategie e azioni per riorganizzare in maniera più sicura e funzionale il sistema della sosta e della circolazione del centro di Fratta Terme. Le criticità rilevate sono state quindi assunte come indicatori prioritari del processo partecipativo, che vorrà essere mirato alla definizione di un progetto di riqualificazione per l'asse viario principale (via Trò Meldola, via Meldola, via G. Deledda) e l'adiacente piazza Colitto, e alla individuazione di strategie per la valorizzazione delle attività ivi insediate.

Di fatto ad oggi la funzione a parcheggio che caratterizza Piazza Colitto ha finito per snaturarne il ruolo sociale, compromettendo inevitabilmente i benefici per l'intera collettività, privandola della sua originaria funzione di luogo di aggregazione, riducendola a semplice "frammento urbano" adibito appunto a parcheggio pubblico. L'intervento in oggetto è pertanto un tassello essenziale nell'opera che l'amministrazione ha intrapreso per la riqualificazione urbana della frazione e ha lo scopo di consegnare ai cittadini uno spazio pubblico, capace di diventare il centro della vita comunitaria.

L'obiettivo è di migliorare la qualità del luogo, definendo una spazialità fortemente orientata verso quella che è la vocazione naturale della località Fratta come centro termale – ricettivo e il suo simbolo distintivo: le acque (sette con diverse caratteristiche terapeutiche). L'intento del processo è quello di realizzare un sistema che metta in relazione spazi contigui ma con diverse funzioni, un sistema che colleghi il centro termale esistente alla nuova piazza, ma anche le atttività economiche presenti lungo le vie principali e le aree residenziali adiacenti, al fine di dare un nuovo impulso non solo per i cittadini residenti, ma anche ai turisti e i soggetti economici presenti.

Infatti, relativamente alla valorizzazione, il Comune è anche particolarmente interessato al tema della pedonalità in precisi periodi dell'anno che si ritiene inscindibile per la rinascita economica di un centro turistico termale, ma anche per l'aumento della qualità della vita.

H1) OBIETTIVI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO *art. 12, comma 2, lett. c)*

Obiettivi:

Obiettivo del percorso partecipativo è arrivare alla stesura di un masterplan/manifesto condiviso per la valorizzazione del centro turistico termale di Fratta Terme, con particolare riferimento alla riqualificazione dell'asse viario composto dalle vie Meldola–Loreta–Tro Meldola e dell'adiacente piazza Colitto, rispondendo alle istanze avanzate dalla popolazione, ovvero:

- miglioramento della viabilità
- implementazione della sicurezza e della fruibilità dei percorsi pedonali, con particolare riferimento alle utenze deboli;
- valorizzazione della frazione di Fratta Terme;
- realizzazione di un progetto per la nuova Piazza Colitto.

Un percorso partecipativo si fonda su alcuni importanti valori, quali in coinvolgimento attivo di tutti i soggetti interessati dalla decisione, la comunicazione la trasparenza. A tal fine, con il progetto **"FONTI D'ISPIRAZIONE"** l'Amministrazione Comunale si propone di:

- promuovere un processo che sia fondato su un continuo scambio di competenze fra i diversi soggetti coinvolti ed in cui le diverse aspettative di trasformazione, spesso differenti se non in contrasto l'una con l'altra, possano trovare spazio ed occasione di discussione e confronto.
- garantire continuità del dialogo durante tutte le fasi del processo, a partire dalla definizione dei criteri generali, durante le principali scelte. progettuali, fino al monitoraggio dei cantieri e, se possibile, alla futura gestione di spazi da parte di associazioni o gruppi di cittadini.
- prevedere azioni di monitoraggio a cura di gruppi di cittadini, col fine di comunicare eventuali modifiche dovute ai diversi passaggi burocratici e ai mutamenti di scenario, ed evitare vuoti informativi che rischiano di alimentare delusione nei partecipanti.

Altro importante obiettivo del percorso partecipativo è promuovere un processo positivo di empowerment, responsabilizzando i beneficiari, attraverso il riconoscimento del loro ruolo all'interno del progetto e garantendone continuità e sviluppo nel tempo. A tal fine, accanto a strumenti consultivi più tradizionali, quali incontri e consultazioni pubbliche, verranno utilizzate anche tecniche di comunicazione e lavoro "non formali", come Word Cafè, Open Space Technology (OST), mappe cognitive ecc. per favorire il confronto democratico e il processo decisionale fra le principali realtà sociali organizzate nel territorio e l'Amministrazione. Sotto questo punto di vista, sarà centrale il ruolo svolto dal Tavolo di Negoziazione, luogo di confronto diretto fra i principlai soggetti interlocutori, i policy makers e le istituzioni pubbliche, e strumento attraverso cui intercettare costantemente i bisogni ed esprimerli, favorendo il dialogo continuo e la mediazione di eventuali conflitti.

Altro centrale punto sarà l'organizzazione di eventi ed attività socializzanti (feste, attività laboratoriali, mostre ecc) come importanti occasioni per rompere le iniziali diffidenze e promuovere la conoscenza diretta e la fiducia tra gli abitanti, stimolandoli ad una partecipazione attiva e continuativa nel tempo, ma anche sensibilizzandoli e informandoli sui temi oggetti del processo (mobilità sostenibile, pedonalità, azioni per la valorizzazione del territorio).

H2) RISULTATI ATTESI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Con il progetto **"FONTI DI ISPIRAZIONE"** l'Amministrazione Comunale si aspetta di arrivare ad un progetto di riqualificazione e valorizzazione del Centro turistico termale di Fratta Terme promuovendo un modello di sviluppo urbano sostenibile che beneficia

di tutte le maggiorni potenzialità della partecipazione: la capacità di interpretare le potenzialità del territorio e i pluralismi, e la capacità di far interagire i diversi sguardi ed esperienze, dando voce ai soggetti usualmente esclusi.

Fra gli output/documenti attesi al termine del processo partecipativo si individuano:

- mappatura dei bisogni/problematiche delle vie del centro di Fratta Terme;
- stesura di un masterplan condiviso per la riqualificazione dell'asse di Via Meldola-Loreta e di piazza Colitto;
- redazione di un manifesto per la valorizzazione di "Fratta Terme distretto del benessere";
- piano per la "mobilità dolce" e per percorsi sicuri casa-scuola;
- promuovere nuove forme di empowerment per rinnovare il rapporto fra amministrazioni e cittadini/associazioni;
- istituzione di azioni di monitoraggio attraverso cui tenere informata la popolazione e continuare a raccogliere feedback e input;

I) IMPEGNO ALLA SOSPENSIONE DI DECISIONI ATTINENTI L'OGGETTO DEL PROCESSO DA PARTE DEGLI ENTI RICHIEDENTI *art.12, comma 1*

(I progetti devono contenere l'impegno formale dell'ente titolare della decisione a sospendere qualsiasi atto amministrativo di propria competenza che anticipi o pregiudichi l'esito del processo proposto). ***Allegare copia.***

Ente Titolare	Tipo atto	Numero e data atto
- Comune di Bertinoro	- Delibera di Giunta (allegato b)	N. 102 del 04/09/2014

J) STAFF DI PROGETTO *art. 12, comma 2 lett b)*

(Indicare i nominativi dei progettisti, dello staff previsto e i loro rispettivi ruoli, ***allegare*** *i curricula di tutti i soggetti indicati, compreso quello dell'eventuale società di consulenza coinvolta).*

- Arch. Tecla Mambelli (Capo Settore Tecnico Urbanistica Comune di Bertinoro). Coordinatore generale e responsabile del procedimento;
- Arch. Stefania Proli (coordinatrice, curatrice e facilitatrice del percorso partecipativo);
- C.S.T. Engineering Srl (Studio tecnico). Tecnici a supporto delle scelte tecniche del processo partecipativo.

K) TEMPI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO *art. 12, comma 2, lett. c)*

particolare complessità possono durare fino a un massimo di dodici mesi complessivi. Eventuali proroghe in corso di processo avviato non possono superare i sessanta giorni e dovranno essere approvate dal Tecnico di garanzia (art.11, comma 3).

Data di inizio prevista del processo Partecipativo	30/10/2014
Durata del processo partecipativo (in mesi)	6
Data prevista di approvazione degli atti amministrativi da parte dell'Ente responsabile	30/04/2015

L) CERTIFICAZIONE DI QUALITA' *art. 13*

Soggetti organizzati già coinvolti	**Istituzioni** Comune di Bertinoro Consiglio di Zona **Associazioni di categoria** CNA Confartigianato
Soggetti organizzati da coinvolgere dopo l'avvio del processo	**Associazioni culturali, gruppi formali e informali** Pro Loco Associazione culturale "Il mulino" Associazione culturale "Club del Porco" **Enti/istituzioni:** Scuola Elementare Gino Mattarelli Personale dell'Ufficio Turistico
Modalità di sollecitazione delle realtà sociali (si veda punto 5.2 lett. a) del Bando)	In data 26/08/2014 si è svolto un primo incontro con i soggetti firmatari dell'accordo (CNA, Confartigianato). In quest'occasione l'Amministrazione ha presentato la proposta di progetto, con la descrizione dei principali obiettivi e fasi. Tutti i presenti hanno espresso l'interesse nei confronti del progetto, sottoscrivendo l'impegno a costituire un tavolo di progettazione partecipata. Le principali realtà sociali organizzate (associazioni culturali, economiche, di aggregazione...) sono inoltre state sollecitate con un invito informale ad aderire e partecipare al Tavolo di Negoziazione, che verrà costituito con l'avvio del progetto e che diverrà a sua volta strumento per coinvolgere tutte quelle realtà rimaste eventualmente escluse, ma interessate al processo. Oltre alle azioni già intraprese, il coinvolgimento delle diverse realtà sociali sarà attuato attraverso una campagna di comunicazione finalizzata al raggiungimento del più alto numero di soggetti, con particolare attenzione al coinvolgimento dei vari gruppi di persone per genere e età. In sintesi, gli strumenti individuati sono: - lettere di presentazione, newsletter, comunicazione su sito web del Comune, incontri pubblici); - volantini/manifesti distribuiti presso le sedi/luoghi di lavoro/ritrovo: esercizi commerciali, scuola elementare, sede del consiglio di zona, parrocchia ecc.; - blog, newsletter e social network (You Tube); - assemblee pubbliche; - momenti allargati di consultazione (questionari); - workshop tematici (laboratorio percorsi sicuri, con le classi IV e V della Scuola Elementare); - Focus group/laboratori all'interno del TdN, come momento di interfaccia più diretto fra amministrazione e le diverse realtà sociali impegnate nel territorio. Le diverse modalità di sollecitazione saranno portateavanti congruamente e in affinità alle diverse fasi del progetto descritte nel punto M.

Modalità per l'inclusione di soggetti sociali organizzati in associazioni o comitati già presenti oppure sorti conseguentemente all'attivazione del processo (si veda punto 5.2 lett.b) del Bando)	Attraverso il coinvolgimento attivo dei diversi soggetti sociali, il processo partecipativo permetterà di raccogliere idee, proposte, strategie per il rilancio della località Turistica di Fratta Terme, coniugando gli obiettivi di sostenibilità ambientale con il progetto valorizzazione ecomomica e territoriale. Il coinvolgimento degli abitanti interviene non solo sulla valorizzazione del capitale sociale del luogo, alimentando le relazioni fra i soggetti e implementando le competenze e capacità organizzative, preservando ed esaltando le diverse identità, ma anche sul patrimonio di conoscenza dei tecnici e dei progettisti, attraverso l'opportunità di cogliere più a fondo il territorio e quindi incrementare il valore delle proprie politiche e azioni progettuali. I diversi soggetti sociali saranno coinvolti secondo più modalità; il percorso di coinvolgimento segue le varie fasi secondo cui è articolato il processo. Nella prima fase di analisi/outreach, il coinvolgimento avverrà tramite assemblee pubbliche e questionari, attraverso cui si intende raccogliere una primo elenco di istanze dei soggetti economici , con anche la funzione di raggiungere il maggior numero di soggetti e diffondere il processo partecipativo. In questa fase sarà data massima importanza alla divulgazione del processo partecipativo, da effettuare con i diversi strumenti messi in atto dal piano di comunicazione (v. punto R). La fase di analisi sarà poi seguita dalla fase di dialogo, strutturata in una serie di incontri in cui i soggetti sociali che hanno aderito al Tavolo di Negoziazione, saranno ascoltati utilizzando la metodologia dell'Open Space Technology/World Cafè, strumenti che stimolano il dialogo fra partecipanti per trovare il maggior numero possibile di soluzioni. Questi momenti autorganizzati di discussione saranno affiancati da laboratori tematici improntati ad approfondire alcune questioni-chiave, con particolare riferimento ai principali elementi di uso pubblico previsti dal progetto di riqualificazione: i percorsi ciclo-pedonali, la piazza, gli eventi e le attività ecc.. Ciascun incontro pubblico terminerà con la stesura di un documento da consegnare all'Amministrazione e da condividere pubblicamente nel Blog del progetto. La Scuola Elementare sarà coinvolta con un progetto specifico dedicato. Il coinvolgimento degli alunni della scuole elementare rientra all'interno della volontà, da parte dell'Amministrazione, di avviare un percorso partecipativo per ripensare Fratta Terme, volerla diversa, sostenibile, adatta a tutti e soprattutto adatta a anziani e bimbi, sostituendo il concetto di "spazi per il gioco" con quello di "ambiente per i giochi". A tal fine, il progetto prevede l'attivazione di laboratori – da svolgere con le insegnanti e gli alunni delle classi IV e V della scuola elementare di Fratta – per risolvere in maniera partecipata al problema della percorribilità della città. Bisogna infatti tener conto che la mobilità di un adulto è diversa dalla mobilità dei bambini e che le caratteristiche dell'organizzazione dello spazio urbano possono influire più o meno positivamente su questioni quali l'interazione e l'integrazione sociale. I laboratori saranno quindi incentrati sui seguenti temi: - Individuazione degli elementi da introdurre nel progetto di riqualificazione per l'asse di v. Deledda-Meldola e p.zza Collitto utili a consentire l'integrazione di bambini e giovani alla vita di Fratta Terme (elaborazione di una mappa cognitiva); - Riflessione e raccolta di idee per favorire un riappropriamento di tali spazi all'uso dei bambini e dei giovani; - Individuazione delle modalità per consentire il sicuro raggiungimento delle scuole da parte dei bambini a piedi e in autonomia rispetto agli adulti.

Programma per la creazione di un Tavolo di negoziazione (TdN) si veda punto 5.2 lett. c) del Bando)	**Ai fini della creazione di un Tavolo di Negoziazione, l'Amministrazione si è impegnata nella** stesura di una lista da parte dell'amministrazione dei principali soggetti **portatori di interesse (stakeholder). In base alla lista, è stato quindi svolto un primo incontro che ha portato alla sottoscrizione dell'accordo con un primo gruppo di soggetti sociali (CNA; Confartigianato) e** ad una prima condivisione informale del progetto con le altre realtà sociali (consiglio di zona, scuole,pro loco...) **Sulla base di questo lavoro, verrà convocato un successivo incontro durante il quale i** soggetti organizzati invitati possono segnalare ulteriori partecipanti. Ulteriori esponenti delle realtà locali saranno individuati al termine della prima fase di outreach, pensata anche col **fine di mappare (e coinvolgere) anche le realtà più "nascoste". Per la buona riuscita del TdN,** si ritiene infatti sia essenziale coinvolgere, oltre ad enti, **istituzioni e principali realtà territoriali, anche i cosiddetti "attori deboli", in modo da rappresentare la realtà locale in tutta** la sua diversità. **Il primo incontro sarà maggiormente orientato alla presentazione del progetto e alla raccolta** delle opinioni dei partecipanti. **Sotto il coordinamento del moderatore del TdN, i successivi incontri saranno portati avanti** secondo modalità di lavoro più informali –**proprie dei focus group (OST, World Cafè) e dei workshop** – col fine di orientare e improntare la costruzione delle proposte in maniera aperta e dialogica.
Modalità di selezione dei partecipanti al TdN	I partecipanti al Tavolo di Negoziazione saranno in prima istanza i soggetti che hanno sottoscritto l'accordo e i soggetti individuati nel presente documento. Come già indicato in precedenza, sono previste diverse modalità di implementazione del gruppo, ovvero per segnalazione di altri componenti o per manifestazione d'interesse in seguito alla fase di outreach. L'obiettivo è individuare un numero rappresentativo di referenti e leaders naturali in grado di fungere da soggetti interlocutori con i policy makers e le istituzioni pubbliche e capaci di intercettare costantemente i bisogni ed esprimerli, favorendo il dialogo continuo.
Descrizione ruolo del TdN nella condivisione e svolgimento del processo	Il TdN si pone come il momento di confronto diretto fra Amministrazione e principali stakeholder. Obiettivo del TdN è facilitare lo svolgimento del processo, discutendo in fase preventiva le tematiche da affrontare, superando eventuali conflitti e sistematizzando le idee emerse durante la prima fase di outreach e di laboratori tematici con le scuole. Fra gli output previsti: - raggiungimento di un accordo sul processo partecipativo (fasi, tempi, tematiche, ruoli) - stesura di un masterplan per la riqualificazione di p.zza Colitto e l'asse composto dalla via Meldola-Deledda - sottoscrizione di un manifesto d'azione condiviso per la valorizzazione del centro turistico di Fratta Terme
Metodi/tecniche di conduzione del TdN	I lavori del Tavolo di Negoziazione saranno coordinati dal facilitatore attraverso le tecniche del creative problem solving e altre tecniche di mediazione e dialogo. La tecnica del Focus group sarà invece utilizzata nella fase di analisi e di costruzione delle proposte da includere nel masterplan e nel manifesto d'azione. Oltre a email e newsletter, principale strumento di comunicazione (per la pubblicazione dell'ordine del giorno e degli esiti degli incontri...) sarà il Blog del progetto. Il programma dei lavori del TdN sarà adottato nel corso del primo incontro, anche se è prevista la possibilità di modifiche e/o integrazioni.
Strumenti di democrazia diretta, deliberativa o partecipativa (DDDP) utilizzati nel corso del processo (si veda punto 5.2 lett d) del Bando)	Nel corso del processo saranno utilizzati diverse tipologie di strumenti, contestualmente alle diverse fasi previste (cfr. punto M). Strumenti consultivi "tradizionali": incontri pubblici, consultazioni pubbliche, questionari. Strumenti consultivi più innovativi, come laboratori, workshop tematici, mappe cognitive, focus groups (World Cafè, OST...) dedicate a tipologie specifiche di soggetti (associazioni economiche e culturali, scuole).

Strumenti DDDP adottati nella fase di apertura dello svolgimento	La fase di *outreach* si svolgerà mettendo in atto più strumenti: diffusione del processo partecipativo mediante materiale informativo e assemblea pubblica, interviste e questionari, mappatura dei bisogni/problematiche.
Strumenti DDDP adottati nella fase di chiusura dello svolgimento	I In questa fase verrà organizzata un'assemblea pubblica finalizzata alla presentazione dei risultati del processo partecipativo: masterplan condiviso, manifesto d'azione. L'assemblea sarà accompagnata da un evento finale durante cui verrà allestita una mostra con i risultati del laboratorio partecipato condotto con i bambini della scuola elementare.
Presenza di un sito web dedicato (si veda punto 5.2 lett e) del Bando)	Con l'avvio del percorso partecipativo, verrà aperto un Blog dedicato al progetto con l'obiettivo di pubblicare a cadenza quindicinale e/o mensile aggiornamenti, informazioni, eventi, documenti, esiti (anche parziali) del processo. Il Blog funzionerà come una sorta di "diario" del percorso partecipativo e costituirà anche un importante strumento di interazione con la cittadinanza, nonché momento per promuovere iniziative finalizzate a rafforzare e consolidare l'identità del territorio e dei suoi abitanti (ad esempio invitando i cittadini a inviare documenti o immagini che ricostruiscono luoghi o momenti significativi per la piccola comunità di Fratta Terme). Per dare il più possibile visibilità al Blog, gli aggiornamenti saranno ripresi anche nella home page del sito web del Comune e saranno inclusi nalla propria newsletter mensile. Il blog ospiterà anche i filmati video dgli incontri pubblici, che saranno divulgati e resi disponibili attraverso il canale di YouTube.

M) FASI DEL PROGETTO *art.12, comma 2, lett.c)*

Descrizione delle fasi (tempi)	Il processo partecipativo sarà articolato in 3 fasi distinte fra loro per contenuti (obiettivi e strumenti), soggetti coinvolti e tempi. **Fase 1** AVVIO del percorso / OUTREACH (nov. 2014) Obiettivi: - raccogliere un primo elenco di istanze dei soggetti economici; - raggiungere il maggior numero di soggetti e diffondere il processo partecipativo (cfr. piano di comunicazione); - mappatura dei soggetti/bisogni/problematiche; - costituzione del TdN e accordo sul processo partecipativo. Soggetti: firmatari dell'accordo formale, realtà sociali contattate per aderire al TdN, cittadini, altri portatori di interesse che manifestino la volontà ad aderire al processo Strumenti: assemblee pubbliche, volantini, inviti, questionari, Blog, newsletter. **Fase 2** SVOLGIMENTO del processo partecipativo (dic. 2014-feb. 2015) Obiettivi: - raccogliere idee, proposte, strategie per ill rilancio della località Turistica di Fratta Terme; - promuovere un processo positivo di empowerment degli attori sociali; - Individuazione degli elementi da introdurre nel progetto di riqualificazione per l'asse di v. Deledda-Meldola e p.zza Collitto, con particolare riferimento al tema della mobilità dolce e dell'integrazione di bambini e giovani alla vita di Fratta Terme; - individuazione di percorsi sicuri casa-scuola. Soggetti: questa fase, intesa come un momento di dialogo costruttivo e di confronto finalizzato alla costruzione delle proposte, sarà portata avanti secondo un duplice percorso che coinvolge, da una parte, i membri del TdN e, dall'altra, le classi IV e V della Scuola Elementare. Strumenti: - focus group (OST/World Cafè); - mappe cognitive; - workshop e laboratori tematici (percorso sicuro casa-scuola); - Blog, newsletter; **Fase 3** SINTESI e DIVULGAZIONE dei risultati (mar.-apr. 2015) Obiettivi: - stesura del Masterplan per la riqualificazione di p.zza Colitto e l'asse composto dalla via Meldola-Deledda - sottoscrizione del Manifesto d'azione condiviso per la valorizzazione del centro turistico di Fratta Terme - presentazione e discussione pubblica dei risultati del processo partecipativo - definizione del gruppo di monitoraggio e delle azioni di monitoraggio Soggetti: membri del TdN, cittadini, Scuola Elementare, Consiglio di zona (monitoraggio) Strumenti: - assemblea pubblica; - mostra; - Blog, newsletter; In sintesi le fasi e le attività del processo sono così articolate:

PROCESSO PARTECIPATIVO "FONTI DI ISPIRAZIONE": TIMETABLE							
		MESI	M1 (30.10-29.11)	M2 (30.11-30.12)	M3 (31.12-30.01)	M4 (31.01-27.02)	M5 (28.02-30.03)	M6 (31.03-30.04)
	Attività (A) /Output (O)							
Pubblico	A:Consultazione pubblica							
	A:Presentazione pubblica							
	A:Blog							
	A:Newsletter							
	A: volantini,brochure							
TdN	A: Costituzione TdN							
	A: Focus group							
	A: workshop tematici							
	A: def. monitoraggio							
	O: mappatura soggetti/bisogni/probl.							
	O: Masterplan							
	O: Manifesto d'Azione							
Scuola Elementare	A: Laboratorio "percorso sicuro"							
	O:mappa cognitiva							
	Mostra							

Numero stimato delle persone coinvolte complessivamente nel processo	Si stima di coinvolgere in maniera diretta circa 300 persone e di raggiungere circa 1000 contatti indiretti.

N) COMITATO DI PILOTAGGIO *art. 14*

(Indicare se è previsto un comitato di pilotaggio e la sua composizione)

□ **SI** x **NO**

Composizione (compilare solo se il comitato è già stato costituito)	
Modalità di selezione dei componenti	
Modalità di conduzione del comitato	

O) ISTANZE *art. 4, comma 2*

*(Indicare se il progetto è stato stimolato da istanze e **allegare** copia delle istanze e delle norme statutarie che regolano gli istituti partecipativi. I punteggi di istanze e petizioni NON sono cumulabili)*

ISTANZE x **SI** □ **NO**

Indicare la pagina web dove è reperibile lo statuto:
http://www.comune.bertinoro.fc.it/il_comune/statuto_e_regolamenti.aspx

P) PETIZIONI *art. 4, comma 2*

*(Indicare se il progetto è stato stimolato da petizioni, **allegare** copia delle petizioni e delle norme statutarie che regolano gli istituti partecipativi. I punteggi di istanze e petizioni NON sono cumulabili)*

PETIZIONI □ **SI** x **NO**

Indicare la pagina web dove è reperibile lo statuto:

Q) ACCORDO FORMALE *art.12, comma 3*

(Indicare se il progetto è corredato da accordo formale stipulato dal soggetto richiedente (A), dall'ente titolare della decisione (B) e dai principali attori organizzati; ***allegare*** *copia dell'accordo; elencare i soggetti sottoscrittori)*

x **SI** □ **NO**

Elenco soggetti sottoscrittori:

- Associazioni territoriali:

CNA
Confartigianato

R) PIANO DI COMUNICAZIONE

Descrizione strumenti informativi utilizzati durante il percorso	Si ritiene che la comunicazione costituisca, sin dal principio, ingrediente fondamentale del processo partecipativo, nella consapevolezza che se il cittadino non è informato – se i diversi soggetti che si confrontano, non condividono una stessa base di conoscenza – non si può parlare di partecipazione. Inoltre, per la buona riuscita dell'attività di comunicazione risulta fondamentale anche l'attività svolta dai singoli cittadini all'interno del proprio vicinato. È stato infatti dimostrato che la comunicazione (informale) promossa dal vicino di casa (informato) può risultare più efficacie e coinvolgente di quella istituzionale. In questo senso assumono rilevanza attività di comunicazione orientate su più fronti, in modo da dare ampia visibilità al processo e raggiungere una porzione il più possibile ampia della popolazione. Il piano della comunicazione include quindi: - attività di comunicazione "porta a porta", da effettuare attraverso la distribuzione di volantini, lettere, brochure (sono incluse in questa attività anche le scuole, la parrocchia, le attività commerciali) - blog, newsletter e social network (You Tube): centrale è il ruolo offerto dal Comune di Bertinoro nel mettere a disposizione il proprio sito internet e la propria newsletter per ospitare nella propria home page il link diretto al Blog del progetto, con aggiornamenti periodici sulle attività e gli appuntamenti; - incontri pubblici e mostra finale dedicata gli esiti dei laboratori con le scuole.
Modalità di comunicazione pubblica dei risultati del processo partecipativo	Il Masterplan contenenente le linee guida del progetto di riqualificazione e il Manifesto d'azione saranno presentati nel corso di un evento pubblico finale concepito come un momento di confronto e dibattito (assemblea pubblica), ma anche come un momento di festa e socializzazione. Nell'occasione sarà allestita anche una mostra che illustra l'esito dei laboratori tematici portati avanti con le classi IV e V della Scuola Elementare. Tutti i documenti prodotti saranno divulgati attraverso la newsletter e pubblicati nel Blog del progetto. Il Blog, inoltre testimonierà le varie fasi del processo attraverso la pubblicazione di fotografie e filmati.

S) MONITORAGGIO E CONTROLLO

(Indicare quali attività di monitoraggio e di controllo si intendono mettere in atto successivamente alla conclusione del processo partecipativo per l'accompagnamento dell'implementazione della decisione deliberata dall'Ente responsabile).

L'azione di monitoraggio sarà portata avanti nei dodici mesi successivi alla conclusione del processo partecipativo dal Consiglio di Zona, che avrà il compito di verificare che il progetto preliminare per la riqualificazione di p.zza Colitto e dell'asse viario di via Deledda-Meldola siano in accordo con le linee guida proposte dal Masterplan condiviso. Il gruppo, inoltre, si preoccuperà di verificare l'efettiva implementazione del Manifesto d'azione.
A tal fine, momenti di ulteriore confronto pubblico saranno costituiti dagli incontri del Consiglio di Zona.

T) PREVISIONE COSTI DEL PROGETTO:

Stima delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti e soggetti coinvolti, quindi già retribuite o fornite a titolo gratuito volontaristico

n.ro	Descrizione	Ente o soggetto coinvolto
1	Dirigente responsabile	Comune di Bertinoro
3	Sale per riunioni incontri	Comune di Bertinoro Scuola elementare di Fratta Terme Parrocchia
	Attrezzature tecniche di supporto (computer, videoproiettori, materiale cartaceo, stampanti, ecc)	Comune di Bertinoro

T.1 PIANO DEI COSTI DI PROGETTO						
VOCI DI SPESA	Costo totale del progetto (A+B+C)= D	Di cui: Quota a carico del soggetto Richiedente (A)	Di cui: Contributi di altri soggetti pubblici o privati (B)	Di cui: Contributo richiesto alla Regione ©	% Contributo richiesto alla Regione (sul totale) (C/D%)	% co-finanziamento (quota a carico del richiedente e altri contributi) sul totale (A+B)/D%
ONERI PER LA PROGETTAZIONE	**16000**	**-**	**-**	**16000**	**100%**	**-**
Spese per specifici incarichi assegnati allo staff di progettazione	16000	-	-	16000	100%	-
ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI	**2000**	**-**	**-**	**2000**	**100%**	**-**
Materiale per il laboratorio di progettazione partecipata con le scuole	1000	-	-	1000	-	
Materiale comunicativo (volantini, flyers)	1000	-	-	1000		-
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO	**2000**	**-**	**-**	**2000**	**100%**	**-**
Costruzione del blog	1000			1000		

Evento di presentazione del progetto finale	1000			1000		
TOTALE	20000	-	-	20000	100%	-

U) CO-FINANZIAMENTO

*(è necessario **allegare** la documentazione attestante il co-finanziamento di altri soggetti)*

SOGGETTO CO-FINANZIATORE	IMPORTO

V) DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Il sottoscritto Nevio Zaccarelli, legale rappresentante del Comune di Bertinoro dichiara che il processo partecipativo di cui alla presente richiesta non ha ricevuto, né sono stati richiesti, altri contributi pubblici alla Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATI

(Elenco allegati)

1. *Istanza*
2. *Accordi sottoscritti*
3. *Curricula staff di progettazione coinvolto*

SOTTOSCRIZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

1. Il soggetto beneficiario del contributo (richiedente) si impegna a predisporre una relazione intermedia descrittiva delle attività svolte nell'ambito del processo partecipativo in corso ammesso a contributo. Tale relazione intermedia deve essere redatta con riferimento all'arco temporale equivalente ai due terzi dell'intero periodo di durata indicata nel progetto ammesso a contributo.
2. Alla relazione intermedia devono essere allegate copie degli atti di eventuale conferimento di incarichi esterni e copie degli atti di impegno delle spese. come indicate dal richiedente alla lettera T) del presente modulo.
3. La relazione intermedia, che sarà utilizzata anche dal Tecnico di garanzia, ai fini della valutazione in itinere prevista dall'art.8. comma 1 lett i), deve essere inviata ,con posta certificata, in regime di interoperabilità, alla Regione Emilia-Romagna, Tecnico di garanzia mail: peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it specificando in oggetto "L.R. 3/2010 Relazione intermedia 2014".
4. Il processo partecipativo deve concludersi con un Documento di proposta partecipata, che deve essere inviato al Tecnico di garanzia per la validazione; la non validazione del processo comporta la revoca del contributo concesso, qualora utilizzato in maniera difforme rispetto al progetto approvato (art. 16, 1' comma).
5. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente responsabile fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di adozione dell'atto di avvio formale del procedimento.
6. Il soggetto beneficiario del contributo impegna a predisporre una relazione finale, che contempli i seguenti capitoli:

a) relazione descrittiva che dia atto del processo partecipativo e della proposta partecipata. La relazione deve contenere la descrizione di tutte le fasi dell'attività svolta nel corso del processo partecipativo ammesso a contributo fino all'invio della proposta partecipata all'ente responsabile e in cui siano evidenziati gli aspetti fondamentali del processo svolto;

b) riepilogo dei costi del progetto con relazione di accompagnamento e allegate copie degli atti di liquidazione delle spese.

7. La relazione finale, che sarà utilizzata anche dal Tecnico di garanzia, ai fini della valutazione ex post prevista dall'art.8. comma 1 lett i), e i relativi atti - descritti al precedente punto 8, devono essere inviati entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo con posta certificata alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa servizioinnov@postacert.regione.emilia-romagna.it specificando in oggetto "L.R. 3/2010 Relazione finale 2014".
8. Entro 60 giorni dalla data del mandato di pagamento del saldo del contributo effettuato dalla Regione al soggetto beneficiario del contributo, quest'ultimo deve inviare al Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa tramite posta elettronica certificata servizioinnov@postacert.regione.emilia-romagna.it una dichiarazione dettagliata contenente gli estremi dei mandati di pagamento delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto.
9. Il soggetto beneficiario del contributo s'impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura "Con il sostegno della Legge regionale Emilia-Romagna n.3/2010" e il logo della Regione Emilia-Romagna.
10. Il soggetto beneficiario del contributo s'impegna a rendere disponibili gratuitamente gli spazi utili allo svolgimento delle attività attinenti il processo partecipativo.
11. Il soggetto beneficiario del contributo s'impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti. La Regione potrà valutare la possibilità di pubblicazione via web del suddetto materiale al fine di valorizzare le esperienze attivate (art.2, l.r. 3/2010).

Data 10 SET. 2014

COMUNE di BERTINORO * Prov. di FORLI'-CESENA *

Firma
Legale rappresentante del Soggetto richiedente

Nevio Zaccarelli